

Stasera ci sarà qualche milionario di più

Gli aspiranti sono rimasti 29 -- I corridori Sommer, Jellen, Bianchi, Gramolelli non partiranno -- Le ultime prove sul Circuito -- Borzacchini a 175 all'ora: ma oggi chi vincerà?

Tripoli, 6 notte. Tripoli ha vissuto febbrilmente la vigilia del Gran Premio. I milioni contano ad essere motivo dominante della competizione tripolina e determinano curiosi stati d'animo anche in molte persone che non hanno la fortuna di possedere i biglietti estratti. Basti immaginare che proprio oggi il corridore Zehender, il quale, nonostante il suo nome austriaco, è italiano, e dall'antico, culturale, e vanta di essere allievo del grande campione austriaco Felice Nazzari — ha ricevuto un curioso telegramma da un suo concorrente di Reggio Calabria così concepito: «Ho sognato stanotte una vittoria. Auguri. — Pasquale Conelli».

Pochi sono però i possessori di biglietti venuti ad assistere alla corsa e a prendere contatto col proprio corridore. In compenso, quasi tutti hanno scritto ai rispettivi campioni basandosi e spesso accompagnando l'augurio con promesse più o meno importanti di premio in caso di vittoria. Altri hanno caricato amici e conoscenti a Tripoli di rappresentarli presso il loro corridore. Fra questi ultimi ve n'è uno giunto ieri con la crociera del Biancamano, che cercava ovunque il corridore Jellen, ma dovette apprendere con rammarico non essere giunto a Tripoli, poiché ha dichiarato forfait.

Oggi sono avvenute le prove ufficiali sul circuito e vi hanno partecipato quasi tutti i corridori. Gli velocissimi hanno compiuto Nicolai, Verzi, Borzacchini, Campari, Fagioli. I migliori tempi sono stati realizzati da Borzacchini, che ha percorso il circuito in quattro primi ventisei secondi, alla media di oltre chilometri centosettantacinque.

E' avvenuta poi la verifica delle macchine, risultando definitivamente partiti 29 corridori, in seguito alla mancata partenza di Sommer, Jellen e Bianchi non venuti a Tripoli, e di Gramolelli a causa di un incidente avuto ieri durante un giro nel circuito, dove ha danneggiato la macchina e s'è prodotto delle ferite non gravi.

Il via verrà dato alle ore 15 dal Maresciallo Radoglio e l'ordine di partenza avverrà nello stesso ordine di estrazione della Lotteria. Le macchine saranno disposte su file di tre, di stanziate di quindici metri una dall'altra, su una lunghezza quindi di centoquaranta metri.

E' giunta stamane la quarta Divisione della seconda squadra della Flotta composta dagli idroscopisti Barbiano e Giussano e dagli esploratori Danoli, Usodimare e Malocelli, al comando dell'ammiraglio Valla. Avvenuto lo scambio di visite protocolari, gli equipaggi si sono sparsi poi in città, aumentando l'animazione prodotta dalla immensa del Gran Premio e ricevendo dalla popolazione cordialissime accoglienze.

G. Z. ORNATO.

Il consorzio dei favoriti

Come è stato stipulato - Lettera di delusi -- La proposta di una modifica al regolamento

Roma, 6 notte. Fra poche ore si avrà l'epilogo della ridda di milioni. Domani alle 14 precise si inizierà sulla pista della Mollaha il carteggio dei 33 biglietti, ad ognuno dei quali è affidata la fortuna di un uomo. Veramente più d'uno dei fortunati possessori dei biglietti estratti ha già prudentemente pensato ad assicurarsi una quota rilevante dei premi tre mesi mediante un accordo base con gli altri possessori di cartelle. Come già nei giorni scorsi abbiamo accennato, fra i tre più quotati corridori ed i possessori di cartelle legate al loro nome aveva avuto luogo un colloquio d'affari che pareva aver dato buoni risultati. La notizia è ormai controllata.

La vasta rete degli accordi

L'assemblea generale dei candidati alla vittoria ha avuto realmente luogo all'Albergo Massimo D'Azeglio martedì scorso. I detentori dei biglietti intestati ai nomi di Nuvolari, Verzi e Borzacchini, e cioè l'avv. Donati, il sig. Sampoli e il sig. Rosina, si sono riuniti con l'assistenza dei loro avvocati di fiducia, ed il sig. Ettore Coleani di Siena fiduciario del sig. Arduino Sampoli ha presentato una proposta in base alla quale si è conseguito un accordo tale da accontentare tutti. L'animata riunione, iniziata poco dopo le 21, si è conclusa verso le 23. La formula escogitata pare garantire proporzionalmente l'interesse comune e singolo dei proprietari delle cartelle. Alla fine della laboriosa riunione i tre possessori dei biglietti hanno inviato al Comitato di

I viaggi nuziali a Roma Ventimila coppie

Roma, 6 notte. Nel mese di aprile sono stati venduti duemilatrecento biglietti ferroviari di seconda classe e novettonovanta di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio dello scorso anno, hanno usufruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato, ventimilaseicentocinquanta coppie di sposi.

Il nuovo nome della Cassa per le Assicurazioni

Roma, 6 notte. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto-legge 27 marzo u. s. che coordina gli organi amministrativi della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali. In virtù di tale Decreto, la Cassa Nazionale assume la denominazione di «Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale», e continua ad essere regolata dalla legge (Testo Unico) 30 maggio 1907, e dalle disposizioni contenute nelle altre leggi e nei Decreti che la riguardano.

Premi per la natalità

Serravalle Sesia, 6 notte. Per favorire l'incremento della natalità e della natalità il podestà di Serravalle ha deliberato di istituire per l'anno 1933, dieci premi comunali di 200 lire ciascuno, da erogarsi a quei cittadini di modeste condizioni economiche, che durante l'anno abbiano avuto figli.

Roma della Lotteria di Tripoli tre copie di un atto legale, conseguenza della discussione, con il quale si delega la sede di Roma della Banca Nazionale del Lavoro a riscuotere a loro nome i premi eventuali. Presso la Direzione della Banca i tre fortunati hanno depositato la copia legale del loro contratto.

Anche altri accordi sono intervenuti fra i possessori di biglietti. Ieri abbiamo detto di quelli conclusi dal signor Otello Rivi di Casale con il suo corridore Gerolamo Ferrari. Oggi apprendiamo che il sig. Pietro Martignetti di Pontestura ha telegrafato al notaio corriere Pietro Ghersi, alla cui valentia è affidata la sua sorte, offrendogli la somma di un milione qualora vencesse la corsa.

Una proposta interessante era stata fatta all'avv. Donati da uno dei tre corridori con i quali si è poi tenuta la famosa riunione. Aveva offerto il corridore di acquistare il biglietto dell'avv. Donati per 500.000 lire. In caso di vittoria gli avrebbe inoltre corrisposto il 25% della somma totale. L'avv. Donati ha rifiutato, ma ha poi concluso il patto generale.

Una prova dell'interesse suscitato dalla Lotteria di Tripoli si può avere leggendo la corrispondenza che tuttora continua ad arrivare a pacchi negli uffici del Comitato di Roma della Lotteria stessa. L'esame di alcune lettere è quanto mai interessante. Talune, come quella della Banca Agricola Commerciale del Mezzogiorno, Ufficio di Galatone, il quale rivendica a sé il diritto di vendita del biglietto di Giacomo Algranati di Lecce, hanno solo l'intenzione di mettere le cose a posto. Ma il tenore della maggior parte delle lettere è assai diverso. In tutte parecchie accompagnano delle diffide legali a fare determinati pagamenti (e questo è il lato più buffo della vicenda). Qualcuno dei 33 vincitori ha già avuto un pignoramento a mani d'uscire delle 30.000 lire ad esso spettanti e depositate presso il Comitato cui è stato notificato l'atto giudiziario.

Per un punto Martin...

Altri hanno le più bizzarre trovate e sentono il bisogno imperioso di comunicare al Comitato. Il sig. Stefano Rossano, ad esempio, scrive da Crispiano (Taranto) di aver diritto anche egli ad un piccolo premio. Il biglietto da lui posseduto, infatti, era della serie Z e recava il numero 43.331; invece è stato estragato il biglietto il numero 43.318.

I numeri, egli dice, sono tutti gli stessi: solo c'è un piccolo spostamento. Ma non tanto lieve da non procurare allo scrivente una piccola irregolarità cardiaca prodotta dalla forte emozione. Per ripagario di questa emozione, il detentore del biglietto numero 43.318 dice che si dovrebbe invargli una qualunque somma. Più esigente è il prof. Pedrazzo della Unione Zuccheri di Genova. Egli ha notato che nessun biglietto della serie Z è stato estratto e contesta alla Commissione il diritto, sanzionato dal regolamento, di essere presente alla estrazione dei biglietti. Il numero delle serie già estratte. Perciò propone di far trascrivere un altro corridore e di estrarre un altro numero da assegnare alla serie Z. Secondo i calcoli, a questo concorrente spetterebbero 100.000 lire.

Una proposta da prendersi in esame. Un altro scrive: «Ad eliminare ansie, distinzioni, ecc., ed anche per evitare che possano sorgere dubbi sulla regolarità della corsa, non sarebbe bene che l'estrazione dei numeri si facesse per l'avvenire immediatamente dopo avvenuta la corsa stessa?».

Non è dato ancora conoscere esattamente il regolamento per la Lotteria dell'anno venturo. Tuttavia è certo che molti ritocchi saranno apportati a quello di quest'anno. Anche i premi aumenteranno. Si stabilirà una somma per il primo premio, e tutto il denaro incassato di più andrà ad aumentare i premi successivi. Ma tutte queste sono indiscrezioni.

Il generale De Bono, Ministro delle Colonie, ha messo a disposizione del Comitato un'artistica coppa d'argento da offrirsi al vincitore.

Considerandolo dal lato sportivo, il Gran Premio di Tripoli dovrebbe essere appannaggio di uno dei seguenti cinque concorrenti: Nuvolari, Borzacchini, Fagioli, Campari, Verzi. I primi due su Alfa Romeo 2600; Fagioli e Campari su Maserati 2800, e Verzi su Bugatti 2500. Il nuovo Circuito di Tripoli, che, come si sa, ha uno sviluppo di km. 13,110 e che dovrà essere ripetuto trenta volte per complessivi km. 393, è molto veloce, e negli allenamenti ha dimostrato di consentire con relativa facilità medie superiori ai 150 chilometri orari. Le macchine più rapide si

trovano dunque nettamente avvantaggiate se in condizioni di parità per tenuta di strada e di solidità meccanica e le altre. Il primato allora non dovrebbe sfuggire ai tipi di macchine che abbiamo precisato. Fra i cinque più quotati vincitori è un buon equilibrio di valori, cosa che darà grande passione alla corsa; passionale che può essere acuita dal fatto che per l'altissima velocità che verrà raggiunta, e per la dura prova che i pneumatici dovranno superare, potrebbero verificarsi numerosi ritiri e cambiamenti di scena nel corso della gara.

Come avverrà la premiazione. Mentre le ultime ore di attesa frenetico passano più o meno lente per giungere al momento della corsa di domani, è interessante sapere come avverrà la premiazione. Anzitutto, non appena finita la corsa, i risultati passano alla Commissione sportiva per la omologazione. Se non sorgono reclami, sia per incidenti di gara, taglio di strada, ecc., i risultati possono essere resi noti anche entro un'ora di seduta. In caso di reclamo, la Commissione sospende i lavori sottoponendo le questioni all'Auto Club, e allora il responso sarà reso noto entro qualche giorno. Ottenuto il responso definitivo, la Commissione sportiva passa alla compilazione delle classifiche, che comunica quindi alla Commissione della Lotteria che risiede a Tripoli. Questa esamina i biglietti corrispondenti ai vincitori e quelli degli altri, ed entro sette od otto giorni rende noti i risultati della verifica.

Ed ecco quindi alla premiazione. Sulla sede di cui questa avventura regna ancora incertezza poiché potrebbe avvenire a Tripoli o a Roma come vedremo in seguito il Comitato. I vincitori e i trenta possessori dei biglietti, che partecipano tutti al premio di consolazione, saranno invitati alla sede della premiazione dove potranno recarsi di persona per la verifica dei documenti e dei biglietti, oppure vi potranno inviare un procuratore, munito dei documenti notari e legali prescritti in simili casi. La distribuzione dei milioni e dei premi di consolazione avverrà alla presenza di numerosi invitati, dei corridori e darà occasione per una piccola festosa corimonia in onore dei fortunati.

Fortunati senza saperlo. Mentre gli aspiranti milionari della Lotteria di Tripoli vivono in trepidità attesa vi sono, incredibili a dirsi, degli individui che ignorano ancora di essere stati prescelti dalla Dea Fortuna. Intendiamo parlare di alcuni possessori di Buoni del Tesoro novennale sorteggiati in questi ultimi giorni e che ancora non si sono presentati per la riscossione dei premi. A tre di costoro è toccato in sorte un milione ciascuno. Ad altri cinque 100.000 lire, e poi ancora fra i premi non riscossi figurano cinque da 50.000 lire, otto da 10.000, 35 da 5000, ed infine ben 4654 da 1000 lire. Per questi imprevisti ritardatori il Ministero delle Finanze ha dovuto provvedere a mezzo della Direzione Generale del Debito Pubblico oltre alla normale pubblicazione dei Bollettini delle vincite effettuate dai possessori dei Buoni, ad una speciale pubblicazione per ricordare agli smemorati vincitori che l'importo della loro vincita è tuttora a loro disposizione nelle casse del Tesoro. La pubblicazione appunto comprende i premi sui Buoni del Tesoro novennale di seconda serie, 1931-32 e 1934 sorteggiati prima del 15 novembre u. s. e dei quali non è stato richiesto a tutt'oggi il pagamento. I premi da un milione non riscossi risultano uno della sesta Serie, estratto il 15 novembre 1930 e recante il numero 1.512.301; uno della settima Serie estratto il 15 novembre 1931 e con il numero 1.176.612; ed uno della ottava Serie estratto sempre il 15 novembre 1931 con il numero 287.027. Dei premi da 100.000 lire non sono stati riscossi cinque, e precisamente: il numero 1.138.273 nella prima Serie estratto il 15 novembre 1930; il numero 85.564 dalla quarta Serie estratto il 5 maggio 1931; il numero 225.972 della quinta Serie estratto il 15 maggio 1932; il numero 914.890 della sesta Serie estratto il 15 novembre 1927; il numero 1.830.937 della settima Serie estratto il 15 maggio 1931. Cinque sono i premi da 50.000 lire non esatti e precisamente: numero 138.742 della settima Serie estratto il 15 maggio 1930, numero 293.038 della sesta Serie estratto il 15 maggio 1932; numero 1.026.073 della sesta Serie estratto il 15 novembre 1930; numero 229.468 della seconda Serie estratto il 5 maggio 1931; numero 231.946 della prima Serie estratto il 15 maggio 1931. Seguono 8 premi da 10.000 lire, 35 da 5000 e 4654 da 1000 lire.

L'arrivo degli «azzurri» a Praga. Mutamenti nella squadra boema. Alla vigilia dell'incontro internazionale di Praga la squadra nazionale cecoslovacca ha annunciato una sostanziale modifica nella sua linea degli avanti. Svoboda, l'eccellente e forte internazionale, per una ragione che si vuole sconoscere, ha dovuto lasciare il suo posto nel campo al giovanissimo Culik, l'intelligente ed atletico giocatore del Victoria Pilsen. Il centro attacco Pehotka, pure messo in disparte, viene sostituito dal velocissimo Bohmanna, un elemento che ha fatto parlare di sé nelle ultime partite del campionato nazionale cecoslovacco. Il falcoso varo di questa nazionale B non è certo di buon auspicio ai pochi momenti del difficile incontro di domani. In queste condizioni si ritiene che l'efficacia della squadra sia stata menomata e che il suo rendimento non possa essere domani quale da essa si poteva prima pretendere.

La formazione della nostra squadra resta quella annunciata a Ferrara; mentre la nazionale cecoslovacca, dopo il comunicato di stasera, assume la linea di attacco Bohmanna, un elemento che ha fatto parlare di sé nelle ultime partite del campionato nazionale cecoslovacco. Il falcoso varo di questa nazionale B non è certo di buon auspicio ai pochi momenti del difficile incontro di domani. In queste condizioni si ritiene che l'efficacia della squadra sia stata menomata e che il suo rendimento non possa essere domani quale da essa si poteva prima pretendere.

La nomina del gen. Vaccaro a Presidente della F. I. G. C. Roma, 6 notte. Già demmo ieri la notizia della nomina del console generale Vaccaro a segretario generale del C.O.N.I. Con ordine comunicato il Segretario del Partito ha attribuito allo stesso Console Generale Vaccaro la Presidenza della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Il Console generale Giorgio Vaccaro è una delle figure preminenti del mondo sportivo italiano. Egli assume posti di alta responsabilità

La nomina del gen. Vaccaro a Presidente della F. I. G. C. Roma, 6 notte. Già demmo ieri la notizia della nomina del console generale Vaccaro a segretario generale del C.O.N.I. Con ordine comunicato il Segretario del Partito ha attribuito allo stesso Console Generale Vaccaro la Presidenza della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

LOTTO PUBBLICO
(Estrazione del 6 maggio 1933)

TORINO	15	40	38	61	29
BARI	53	13	56	14	60
FIRENZE	59	44	78	31	89
MILANO	46	20	10	63	60
NAPOLI	47	66	18	41	16
PALERMO	78	73	19	59	42
ROMA	80	42	29	19	4
VENEZIA	49	76	25	14	15

Trenta automobili in gara per un trofeo rubato

Londra, 6 notte. Una vettura Alfa Romeo, pilotata da Brian Lewis, ha riportato oggi la vittoria con una velocità media di 88,07 miglia orarie nella gara di corsa automobilistica delle 250 miglia organizzata sulla pista di Brooklands presso Londra.

La gara era di un genere interamente nuovo: trenta vetture vi hanno partecipato in una polemica come le Alfa Romeo, le Maserati, le Bugatti, le altre minuscole come le Midget e le Austin. Tutte le vetture sono partite contemporaneamente e della diversità di potenza dei motori e di cilindrata sono state tenute conto soltanto tracciando sulla pista dei cosiddetti canali limitati da sacchi di sabbia, portanti ciascuno a grandi lettere il numero della vettura. Alle grandi vetture sono stati attribuiti «canali» di diversa larghezza, mentre alle piccole «canali» più semplici, con abbondanza di rettilinei e di curve dolci. La corsa era valevole per la conquista del Trofeo internazionale. Dei gruppi delle grosse vetture facevano parte la Sunbeam di Malcolm

Campbell, la Bugatti di Kaye Don, e la Maserati di Stralicht. Il conte Howe capitava con Eyston il gruppo del Midget e quello Amberley. Il Trofeo di Midget era riservato soltanto teoricamente, perché era stato proprio ieri rubato dalla vetrina di un negozio di Londra, ove era stato esposto al pubblico, dai soliti ignoti ladri. I quali, non contenti, erano scomparsi in automobile partendosi via anche una riproduzione in miniatura dell'originale valutata a cento sterline.

La corsa è stata estremamente emozionante e da essa la tragedia è stata esente solo per un miracolo. Il cap. Eyston, stasera può dirsi fortunato, perché la sua Midget, lanciata ad una velocità di settanta miglia orarie, perdeva una delle ruote anteriori, la quale traversava a velocità folle la pista, per andare a investire un operaio. Questi è caduto a terra svenuto e le sue condizioni, fatteci molto gravi, hanno reso necessario il suo immediato trasporto in un ospedale. Eyston, con un sangue freddo ammirabile è riuscito, però, a tenere il controllo della macchina e ad impedire di capovolgere. Egli ha dovuto, però, ritirarsi dalla gara. Poco dopo un'altra vettura, pilotata da Elyes, si capovolgè. Il guidatore, però, riusciva a districarsi dalla vettura incolume.

SPORT

I calciatori d'Italia e di Cecoslovacchia impegnati nel duplice confronto di Firenze e Praga

Si spera che Meazza possa giocare

Firenze, 6 notte. La giornata della squadra azzurra sulla vigilia dell'incontro è stata organizzata e vigilata in modo particolare dal comm. Pozzo, che ha ormai a disposizione tutti gli uomini da lui convocati. Il numero dei giocatori disponibili è quello strettamente necessario; non si è abbandonato nel mirino ricambio, anche perché dato il regolamento della Coppa Internazionale, non sarebbe possibile utilizzarlo in caso di bisogno. Sappiamo, però, che gli atleti a disposizione del commissario unico per l'Italia, oltre a quelli in ottime condizioni fisiche e morali.

Per la partita di Roma contro gli inglesi, che si svolgerà sabato prossimo, si aumenterà il numero delle riserve avanzando al campo giocatori azzurri di ritorno da Praga. Criterio questo giustissimo, che integra in modo perfetto il lavoro di preparazione della partita suddetta. Gli atleti azzurri vivono ormai nel clima dell'incontro, sentendo in modo particolare che l'incontro stesso sarà dei più difficili, tanto che sono preparati a combattere con il loro abito entusiasmo e con sicura fede. Il comm. Pozzo potrà ottenere in modo particolare quello che desidera ardentemente: la completa serenità di spirito.

Ieri mattina si è aggiunto alla carovana azzurra Schiavo, il quale, come già si è trovato a Bologna, aveva previa autorizzazione del commissario unico, per la cerimonia della consegna della Coppa d'Europa fatta da Ugo Mezi al Bologna; anche Schiavo è in ottime condizioni di salute e di

Le apprensioni che si avevano circa la problematica presenza di Meazza a Firenze si sono dissipate, perché dopo la decisione del comm. Pozzo al riguardo, è stato trovato un modo di lasciare Meazza a Praga, dove si attende alle 13.54 di oggi, atteso alla stazione dai compagni, dal commissario unico e dai gerarchi dello sport cecoslovacco. Le condizioni fisiche di Meazza sono, naturalmente, miglioratesi, tanto che si ritiene quasi certa la sua inclusione nella squadra. Non si può affermarlo in via assoluta, ma, dopo quanto il commissario unico ha detto al riguardo, la possibilità della presenza del «ballista» in squadra sono aumentate sensibilmente. Comunque, la decisione non potrà avvenire che all'ultimo momento, poiché si vuole essere ben sicuri delle vere condizioni fisiche del giocatore. Meazza è ben preparato e desidera in modo particolare di prendere parte attiva all'incontro.

Nella mattinata di oggi la squadra azzurra è rimasta in allenamento, e si sono svolti i lavori di preparazione per il pomeriggio, sempre insieme al comm. Pozzo, ha assistito alle gare tennis della Coppa Davis. Dopo di che gli atleti hanno fatto una breve visita al campo del nazionale, dove si svolgono le rare abituali e si sono quindi recati allo Stadio Berta per rendersi conto del terreno. La sera la squadra ha consumato il pranzo all'albergo e si è poi recati a conoscere un campo di calcio su Lung'Arno per rientrare poco dopo in albergo. Alle 10 era già suonato il silenzio.

Il Concorso Ippico di Roma Vittorie irlandese e tedesca

Roma, 6 notte. Il Concorso Ippico internazionale è continuato nel pomeriggio di oggi con il Premio Campidoglio, categoria di potenza, e con il Campionato Amazzoni categoria di precisione. Nel Premio Campidoglio hanno compiuto nella prima prova il percorso netto e si sono, quindi, classificati per la seconda prova con ostacoli rialzati i seguenti concorrenti: signora von Opel, cap. von Barnekow, comandante Dwyer, cap. Delacourt, cons. Alvisi, cap. von Salviati, cap. Szostand, ten. Lewis, ten. Sahl, ten. De Mena, ten. Silba, cap. Misonne, cap. De Hornne, cap. von Sidow. Nella seconda prova il solo tenente Lewis, sul suo Rosnarne, ha compiuto il percorso senza alcuna penalità e ha vinto, così il Premio Campidoglio. Ecco la classifica: 1. Ten. Lewis (Irlanda) su Rosnarne, percorso netto; 2. cons. Alvisi (Irlanda) su Shanon; 3. cons. Pever, 3 penalità; 4. cons. Alvisi (Italia) su Topin; cap. von Barnekow (Germania) su Landesfurt; cap. Delacourt (Belgio) su Keep Sake; cap. Szostand (Polonia) su Alii; cap. De Hornne (Belgio) su Muasphiki; cap. von Sidow (Germania) su Siegen, con 4 penalità; 5. a pari merito: cap. von Salviati su Senator, ten. Sahl (Germania) su Wolan, ten. De Mena e Sidow (Portogallo) su Wisky; cons. Pever, 12 cap. Misonne (Belgio) su Wite; 13. signora von Opel (Germania) su Nauuk.

Al Campionato Amazzoni hanno partecipato 14 concorrenti. Nella prima prova hanno compiuto il percorso netto e si sono qualificate per la finale: la baronessa Oppenheim, la signora von Baker e la signora von Barnekow. Rialzati gli ostacoli è compiuto il secondo percorso, è risultata la seguente classifica: 1. signora von Baker (Germania) su Landersfurt, percorso netto in 1'13" e 4/5; 2. baronessa Oppenheim (Germania) su Devole, 4 penalità, in 1'17" e 2/5; 3. signora von Barnekow (Germania) su Dedo, quattro penalità, in 1'17" e 4/5; 4. baronessa Nisco (Italia) su Heronville.

I vincitori del Premio Campidoglio e del Campionato Amazzoni sono stati ricevuti nella tribuna reale da S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, che ha concesso loro il premio. Il percorso netto della 112. Legione dell'Urbe ha suonato successivamente l'inno irlandese e l'inno germanico tra gli applausi della folla.



rendono docili anche i giganti



per il vostro autocarro, Lubrificanti Fiat!



MAGGIO 1933, XI

GRECIA - PALESTINA - EGITTO - SICILIA

in 12 giorni

ITALIA-COSULICH: Torino, Piazza Castello

VENDE o REGALA IL TRIONFO DELLA SETA

IL TRIONFO DELLA SETA

10, Via Garibaldi, 10

per far apprezzare i suoi incomparabili articoli inizia una

SPECIALE VENDITA DI PROPAGANDA

di SETERIE - LANERIE - VELLUTI

TIPI PURI - ULTIME NOVITA' - COLORI DI MODA

in imponente e completo assortimento

a prezzi ultraconvenienti

REGALA inoltre alle gentili Clienti merce di valore pari al 30 % della spesa fatta ed a loro scelta fra tutti gli articoli esistenti.

ACQUA DA TAVOLA IDRÒS
SINTETICA. FRIZZANTE. DIGESTIVA. OTTIMA